



Prima Lettura I Re 17, 10-16

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Salmo Responsoriale Salmo 145

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda Lettura Eb 9, 24-28

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

Vangelo Mc 12, 38-44

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osserva-

va come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte.

Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

+ DOMENICA 7 NOVEMBRE XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati) **in Chiesa**

Giornata degli Adolescenti

10.00 Santa Messa (Fam. Gaburri e Benaglia) **all'Oratorio con il Rito di Passaggio dei ragazzi terza media**

11.00 Incontro nei gruppi adolescenti, pranzo al sacco e animazione

17.45 Vesperi e S. Messa (Pro populo) **in Chiesa**

LUNEDI' 8 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Luca)

10.00 S. Messa al cimitero (Defunti della Parrocchia)

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Emilio e Lucia)

20.45 Incontro degli animatori degli adolescenti

21.00 Incontro della Caritas Parrocchiale

MARTEDI' 9 NOVEMBRE

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

07.45 Lodi e S. Messa (Angela e Aldo; Corti Roberto e Giuseppe)

10.00 S. Messa al cimitero (Defunti della Parrocchia)

17.15 Vesperi e S. Messa (Fam. Franceschini; Rozzoni Maria)

MERCOLEDI' 10 NOVEMBRE

SAN LEONE MAGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Giacomina e Giovanni)

10.00 incontro dei sacerdoti di Dalmine

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Sergio Gatti)

GIOVEDI' 11 NOVEMBRE

SAN MARTINO DI TOURS

07.45 Lodi e S. Messa (Maria)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Ravanelli Giuseppe e Virginia;
Mazzola Giuliano e Teresina; Maffeis Cipriano)

VENERDI' 12 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Anna Bosso)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Matteo)

SABATO 13 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli Ettore;
Erminia Colleoni; Calvi Anna Maria; Cavalli Mario e Dina Garbagnati;
Santiago Caballero, Felicia Miranda e Clotilde) **all'Oratorio**

+ DOMENICA 14 NOVEMBRE

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA DELLA CARITÀ PER LE PARROCCHIE DI DALMINE

*Le offerte raccolte nelle Messe saranno devolute alla Caritas
Parrocchiale e destinate per le attività del Centro di Primo Ascolto
e Coinvolgimento delle parrocchie di Dalmine*

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti; Mogni Purissima) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro populo; Cividini Sergio e Monica)

**con la presentazione dei ragazzi di seconda e terza elementare
e di seconda media che si preparano a ricevere i Sacramenti
della Prima Confessione, Prima Comunione e Cresima**

11.00 Per i ragazzi del catechismo: "La Genesi" teatro catechistico

**Per i genitori. Incontro con la Caritas Parrocchiale in occasione
della Giornata della Carità**

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera) **in Chiesa**

Domenica 21 Novembre

11.00 Incontro con i genitori dei ragazzi di seconda media che
si preparano a ricevere la Cresima. A seguire pranzo condiviso
con le famiglie in oratorio.

Domenica 21 Novembre

10.00 Santa Messa con l'Associazione Nazionale Carabinieri.

La legge della vita

La nostra comunità vive la giornata degli adolescenti con il rito di passaggio per i ragazzi di terza media. È un momento importante per tutti perché vorremmo considerare questa età della vita con molta cura, un'età delicata, fragile ma carica di molta vitalità.

L'Oratorio giustamente investe molte energie nell'accompagnare gli adolescenti, non solo nell'incontro settimanale con un programma idoneo all'età dei ragazzi con proposte e attività appropriate, ma anche nell'accoglierli durante i tempi informali: lo sport, il cortile, la sala giochi. Certo potremmo fare molto di più se le forze del volontariato fossero maggiori. Tuttavia tanti sono gli adolescenti che frequentano l'Oratorio come punto di riferimento.

Il "Rito di passaggio" per i ragazzi di terza media è pensato proprio per sottolineare la disponibilità della comunità a condurre i ragazzi, dopo la Cresima, al termine del cammino di iniziazione cristiana affinché si sentano a casa nell'Oratorio e siano costantemente provocati a cercare risposte alle domande fondamentali della loro crescita. D'altronde affrontare, in compagnia di coetanei e con la guida di animatori appassionati e preparati, la stagione dell'adolescenza significa avere la possibilità di confrontarsi su molti aspetti umani e cristiani della vita.

Ovviamente rimane fondamentale il ruolo dei genitori che vivono con apprensione questa fase della crescita dei figli: più rimangono uniti e collaborativi e più il beneficio educativo ricadrà inevitabilmente sui ragazzi stessi.

Vorrei dedicare agli adolescenti, e in particolare ai ragazzi di terza media, il testo di una tra le più belle canzoni del Gen Rosso, il gruppo musicale internazionale di Loppiano che nasce all'interno dell'esperienza dei focolarini di Chiara Lubich.

La canzone di intitola "La legge della vita" e recita così: *C'è una legge vera nella vita impressa in ogni cosa, legge che muove gli astri del cielo in un concerto d'armonia. E in terra canta nei colori della natura, canta nella natura. Il giorno cede il passo alla notte per amore, la notte saluta il giorno per amore. Dal mare sale l'acqua al cielo per amore e l'acqua risende dal cielo al mare per amore. La pianta dà le foglie alla terra per amore, la terra ridona le foglie per amore. Un seme cade in terra e muore per amore, la vita germoglia dal solco della morte per amore! Questa è la legge eterna, legge di Dio, un Dio che per amore ha creato ogni cosa ed ha nascosto amore, ed ha nascosto amore dietro apparenze di morte e di dolore.*

La legge della vita, impressa in ogni cosa e in ogni persona, è l'amore stesso di Dio Padre, una legge a volte nascosta, come in autunno, ma sempre pronta a germogliare, come nella primavera dell'adolescenza.

Don Roberto